

## PROTOCOLLO PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI DI DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

### SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

L'Istituzione attua quando prescritto dal "Protocollo d'intesa regionale per le attività di identificazione precoce di casi sospetti di disturbo specifico di apprendimento (DSA)" di cui all'art. 7, c.1 della Legge n. 170 del 2010 approvato con Deliberazione della Giunta n. 1201/2014, dalle Linee guida regionali allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 1167 in data 30/08/2019, nonché dalle successive disposizioni normative nazionali e regionali in vigore attraverso l'applicazione di questo Protocollo interno attraverso l'applicazione del presente Protocollo Interno.

Il Protocollo d'intesa regionale è parte integrante del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione.

Le **azioni di identificazione precoce** previste dalla normativa in vigore sono indirizzate esclusivamente agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo anno della scuola primaria.

Tali azioni vengono quindi condotte annualmente sia dai team docenti della scuola dell'infanzia che hanno in carico alunni frequentanti l'ultimo anno sia dai team docenti della scuola primaria operanti nelle classi prime.

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

I **team docenti** che hanno in carico **alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia** attuano le seguenti azioni.

#### **PRIMA FASE**

Progettazione e svolgimento delle attività di osservazione/identificazione riferite a tutti i campi di esperienza previsti dal Protocollo d'intesa Regionale finalizzate a osservare/individuare gli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia che presentano difficoltà e/o disagi significativi

- **Azione e attività da effettuare** da settembre a novembre/dicembre.
- **Materiali e/o documenti di riferimento da prendere in considerazione e/o da compilare:**

#### ***TABELLA+1+INFANZIA+per classe***

- È lo strumento che consente di registrare le osservazioni condotte su tutti gli alunni di cinque anni della classe.
- La fruizione di tale strumento è facoltativa e a discrezione di ciascun team docente.
- Tale strumento, se utilizzato, **NON DEVE ESSERE** inserito in documentazioni formali e **NON DEVE ESSERE** consegnato in segreteria.

#### ***TABELLA+2+INFANZIA+per alunno***

- È lo strumento che consente di individuare gli indicatori di fragilità di un singolo alunno e di registrare le osservazioni condotte nei diversi campi di esperienza.
- L'utilizzo di tale strumento è obbligatorio per l'alunno che a seguito del periodo di osservazione evidenzia problematiche riferibili a potenziali DSA e per il quale si intendono predisporre specifiche

attività di potenziamento per almeno cinque mesi (da gennaio a maggio).

- Entro novembre/dicembre, deve essere compilata solamente la colonna apposita dello strumento che riporta i risultati delle osservazioni condotte.

### **SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+INFANZIA**

- È lo strumento didattico che riporta gli indicatori di riferimento dei campi di esperienza previsti dal Protocollo d'identificazione regionale e propone specifiche attività didattiche.
- Tale strumento è utilizzabile sia per condurre le attività di osservazione/potenziamento previste sempre in gruppo e/o con l'intera classe sia per realizzare attività didattiche con la classe inseribili nella normale programmazione di classe.

### **PLS\_INFANZIA** (modello teorico e materiale didattico-educativo)

- È il materiale didattico allegato al modello teorico PLS (modello teorico, schede didattiche, materiali a esso correlati, ...).
- Tale materiale è utilizzabile sia per condurre le attività di osservazione/potenziamento previste sempre in gruppo e/o con l'intera classe sia per realizzare attività didattiche con la classe inseribili nella normale programmazione di classe.
- Tale materiale è presente nel server *Area Didattica* dell'Istituzione e può essere richiesto direttamente al referente incaricato; inoltre, esso è a disposizione online tramite una piattaforma dedicata e predisposta dall'USAS VdA alla quale possono accedere gli insegnanti interessati richiedendo le credenziali di accesso al referente regionale USAS competente in materia di identificazione precoce e DSA.

#### ● **Programmazione didattica**

- Si consiglia di coinvolgere anche i bambini di età inferiore ai 5 anni solo nelle attività di osservazione proposte dal Protocollo rispetto ad alcune aree (fonologica, psicomotoria, ...), ma non nel percorso successivo di potenziamento.
- Si consiglia di privilegiare le proposte di attività e/o percorsi di apprendimento che, mantenendo gli obiettivi prestabiliti, possano essere realizzate attraverso esperienze a carattere ludico-sperimentale basate sulla manipolazione di materiali realizzabili in gruppo e/o con la classe. Per realizzare tale azione si consiglia di consultare i materiali *PLS\_INFANZIA* e *SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+INFANZIA*.
- Si consiglia di prevedere l'utilizzo delle *routines* come contenitore adeguato e utile per realizzare le attività previste nelle fasi di osservazione/potenziamento.

#### ● **Lavoro in team e formazione**

- I team docenti, compatibilmente con le esigenze contingenti e in itinere, effettuano momenti di confronto e/o di formazione in sede di riunione di programmazione della scuola dell'infanzia.
- Il referente incaricato, se necessario e compatibilmente con le esigenze contingenti, fornisce il suo supporto ai team docenti coinvolti.

#### ● **Rapporti scuola-famiglia**

- Indicativamente entro il mese di ottobre, i team docenti informano le famiglie in merito agli elementi didattico-educativi essenziali (finalità, modalità, tempi di applicazione, ...) che caratterizzano le attività di individuazione precoce previste dal presente Protocollo in ottemperanza a quanto prescritto dal "Protocollo d'intesa regionale per le attività di identificazione precoce di casi sospetti di disturbo specifico di apprendimento (DSA)"; realizzano tale azione mettendo in essere forme e modalità di interazione adeguate.

## **SECONDA FASE**

Progettazione e svolgimento delle attività di potenziamento

- **Azione e attività da effettuare** da gennaio a fine maggio e per un periodo di almeno 5 mesi.

- **Materiali e/o documenti di riferimento da prendere in considerazione e/o da compilare:**

### **TABELLA+2+INFANZIA+per alunno**

- È lo strumento che consente di individuare gli indicatori di fragilità dell'alunno e di registrare i risultati conclusivi raggiunti al termine delle attività di potenziamento.
- L'utilizzo di tale strumento è obbligatorio per l'alunno che svolge specifiche attività di potenziamento per

un periodo significativo di almeno 5 mesi (da gennaio a fine maggio).

- Entro maggio, deve essere compilata la colonna apposita dello strumento che riporta i risultati conclusivi raggiunti al termine del percorso di potenziamento.
- Entro giugno, tale strumento deve essere debitamente compilato e consegnato in segreteria per essere protocollato e inserito nel fascicolo personale dell'alunno per il quale è prevista la chiusura del percorso di supporto scolastico, per l'alunno per il quale si ipotizza l'eventuale prosecuzione delle attività di potenziamento nella classe successiva (classe prima della scuola primaria), per l'alunno per il quale è prevista, in accordo con la famiglia, la predisposizione e l'invio ai servizi socio-sanitari della *Richiesta di collaborazione*.

#### **SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+INFANZIA** (vedere PRIMA FASE)

- È lo strumento utilizzabile sia per condurre le attività di osservazione/potenziamento previste sempre in gruppo e/o con l'intera classe sia per realizzare attività didattiche con la classe inseribili nella normale programmazione di classe.

#### **PLS\_INFANZIA** (vedere PRIMA FASE)

- È il materiale didattico utilizzabile sia per condurre le attività di osservazione/potenziamento previste sempre in gruppo e/o con l'intera classe sia per realizzare attività didattiche con la classe inseribili nella normale programmazione di classe.

#### ● **Programmazione didattica** (vedere PRIMA FASE)

- Le attività di potenziamento previste dal Protocollo d'identificazione regionale possono essere condotte unicamente in gruppo e/o con la classe.
- Si consiglia di coinvolgere solo i bambini di 5 anni nelle attività di potenziamento proposte dal Protocollo.
- Si consiglia di privilegiare le proposte di attività e/o percorsi di apprendimento che, mantenendo gli obiettivi prestabiliti, possano essere realizzate attraverso esperienze a carattere ludico-sperimentale basate sulla manipolazione di materiali realizzabili in gruppo e/o con la classe. Per realizzare tale azione si consiglia di consultare i materiali *PLS\_INFANZIA* e *SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+INFANZIA*.
- Si consiglia di prevedere l'utilizzo delle *outines* come contenitore adeguato e utile per realizzare le attività previste nella fase di osservazione/potenziamento.
- Durante tutto il periodo dedicato al potenziamento, gli insegnanti sono tenuti a inserire nel registro elettronico una dicitura, anche espressa in modo generico, che indichi lo svolgimento di attività di potenziamento, in piccolo gruppo e/o individuali, riferibili al presente Protocollo senza precisare il nominativo degli alunni coinvolti (ad esempio: "Svolgimento/Attivazione di attività didattico-educative di potenziamento previste dal Protocollo d'identificazione precoce dei DSA, in piccolo gruppo/con la classe, ...").

#### ● **Lavoro in team e formazione**

- Indicativamente a gennaio, in sede di programmazione settimanale di classe, i team docenti operanti nelle classi prime e il referente incaricato effettuano un confronto didattico-educativo e progettuale in merito all'applicazione del Protocollo in oggetto.

#### ● **Rapporti scuola-famiglia**

- Indicativamente entro la metà di febbraio, in sede di colloquio individuale con le famiglie previsto dall'Istituzione, i team docenti delle classi prime illustrano alle famiglie gli esiti della fase di osservazione.
- In particolare, comunicano alle famiglie i cui figli presentano evidenti fragilità l'attivazione di specifiche attività di potenziamento e ne illustrano gli obiettivi, le modalità didattico-educative nonché gli aspetti organizzativi.

### **TERZA FASE**

Analisi degli esiti delle attività di potenziamento al fine di individuare alunni che presentano difficoltà persistenti  
Valutazione in accordo con la famiglia di un'eventuale richiesta di collaborazione ai servizi socio-sanitari

- **Azione e attività da effettuare** indicativamente entro fine maggio e comunque entro la fine della scuola.

#### ● **Materiali e/o documenti di riferimento da prendere in considerazione e/o da compilare:**

##### **TABELLA+2+INFANZIA+per alunno**

- È lo strumento che i team docenti hanno utilizzato e compilato durante l'anno relativamente agli alunni individuati, prima registrandovi i risultati dell'attività di osservazione e poi registrandovi i risultati

- conclusivi del percorso di potenziamento.
- Entro giugno, tale strumento deve essere consegnato in segreteria per essere protocollato e inserito nel fascicolo personale dell'alunno per il quale è prevista la chiusura del percorso di supporto scolastico, per l'alunno per il quale si ipotizza l'eventuale prosecuzione delle attività di potenziamento nella classe successiva (classe prima della scuola primaria), per l'alunno per il quale è prevista, in accordo con la famiglia, la predisposizione e l'invio ai servizi socio-sanitari della *Richiesta di collaborazione*.
  - Tale strumento NON DEVE ESSERE inviato in allegato all'eventuale richiesta di collaborazione ai servizi socio-sanitari.

### **TABELLA+3**

- È il documento utilizzabile per illustrare il percorso di individuazione precoce effettuato nel corso dell'anno scolastico che riporta gli indicatori di fragilità dell'alunno individuato, le attività proposte, le modalità didattico-organizzative attuate, gli esiti delle attività condotte e le decisioni conclusive assunte in accordo con la famiglia.
- L'utilizzo di tale documento è obbligatorio per l'alunno per il quale si prevede la chiusura del percorso di potenziamento visto il recupero soddisfacente delle difficoltà e il raggiungimento di tutti gli indicatori problematici; in questo caso, entro giugno il documento deve essere condiviso con la famiglia e consegnato in segreteria per essere protocollato e inserito nel fascicolo personale dell'alunno.
- L'utilizzo di tale documento è obbligatorio per l'alunno che, non avendo recuperato in modo soddisfacente le difficoltà, si ipotizza debba proseguire con le attività di potenziamento nella classe successiva (classe prima della scuola primaria); in questo caso, entro giugno il documento deve essere condiviso con la famiglia e consegnato in segreteria per essere protocollato e inserito nel fascicolo personale dell'alunno.
- L'utilizzo di tale documento è obbligatorio per l'alunno che presentando ancora difficoltà persistenti al termine del percorso di potenziamento, in accordo con la famiglia, viene indirizzato ai servizi socio-sanitari attraverso l'attivazione e la trasmissione, della *Richiesta di collaborazione*; in questo caso, entro giugno il documento deve essere condiviso con la famiglia, firmato da tutti i soggetti coinvolti, consegnato in segreteria per essere protocollato e trasmesso ai servizi socio-sanitari, inserito nel fascicolo personale dell'alunno.
- Si precisa che tale documento NON DEVE ESSERE rinnovato e/o riutilizzato all'inizio e/o nel corso dell'anno scolastico successivo (circolare prot. N. 12475 del 12-07-2019).

### **RICHIESTA DI COLLABORAZIONE** (allegata al Protocollo regionale per l'individuazione precoce)

- È il documento formale utilizzabile dal team docente per avviare, in accordo con la famiglia, la prassi di collaborazione con i servizi socio-sanitari al fine di approfondire la valutazione diagnostica delle difficoltà dell'alunno individuato; entro giugno, tale documento deve essere debitamente compilato e firmato da tutti soggetti coinvolti (famiglia e team docente), consegnato in segreteria per essere protocollato e trasmesso ai servizi socio-sanitari in associazione alla **TABELLA+3**, inserito nel fascicolo dell'alunno.

### ● **Rapporti scuola-famiglia**

- Indicativamente entro la fine di maggio e al termine del percorso di potenziamento, i team docenti effettuano una valutazione conclusiva della situazione dell'alunno individuato.
- Indicativamente entro la fine di maggio, in sede di colloquio individuale e dedicato, i team docenti illustrano alla famiglia dell'alunno individuato gli esiti del percorso di potenziamento e, in accordo con essa, decidono le prospettive future (ossia: interruzione dell'attività di potenziamento – ipotesi di prosecuzione dell'attività di potenziamento nell'anno scolastico successivo - avvio della richiesta di collaborazione ai servizi socio-sanitari per approfondimenti diagnostici).

### ● **Continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria**

- Indicativamente nel mese di giugno, in sede di incontro formale previsto dal Protocollo di Continuità dall'Istituzione, i team docenti operanti nelle scuole dell'infanzia effettuano un incontro di raccordo con i docenti che presumibilmente opereranno nelle future classi prime per condividere gli esiti delle attività inerenti all'applicazione del presente Protocollo e i dati significativi riferibili alla scolarità pregressa degli alunni individuati.

I **team docenti operanti nelle classi prime** della scuola primaria attuano le seguenti azioni.

### **PRIMA FASE**

Progettazione e svolgimento delle attività di osservazione/identificazione riferite a tutte le aree previste dal Protocollo d'intesa Regionale finalizzate a osservare/individuare gli alunni che presentano difficoltà e/o disagi significativi

- **Azione e attività da effettuare** da settembre a gennaio.
- **Materiali e/o documenti di riferimento da prendere in considerazione e/o da compilare:**

#### **TABELLA+1+PRIMARIA+per classe**

- È lo strumento che consente di registrare le osservazioni condotte su tutti gli alunni di una classe.
- La fruizione di tale strumento è facoltativa e a discrezione di ciascun team docente.
- Tale strumento, se utilizzato, **NON DEVE ESSERE** inserito in documentazioni formali e **NON DEVE ESSERE** consegnato in segreteria.

#### **TABELLA+2+PRIMARIA+per alunno**

- È lo strumento che consente di individuare gli indicatori di fragilità di un singolo alunno e di registrare le osservazioni condotte nelle diverse aree.
- L'utilizzo di tale strumento è obbligatorio per l'alunno che a seguito del periodo di osservazione evidenzia problematiche riferibili a potenziali DSA e per il quale si intendono predisporre specifiche attività di potenziamento per almeno quattro mesi (da febbraio a maggio).
- Entro la metà di gennaio, deve essere compilata solamente la colonna apposita dello strumento che riporta i risultati delle osservazioni condotte.

#### **SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+PRIMARIA**

- È lo strumento che riporta gli indicatori di riferimento delle aree previste dal Protocollo d'identificazione regionale e propone specifiche attività didattiche.
- Tale strumento è utilizzabile sia per condurre le attività di osservazione/potenziamento previste a livello individuale e/o in gruppo e/o con l'intera classe sia per realizzare attività didattiche con la classe inseribili nella normale programmazione disciplinare di classe.

#### **PLS PRIMARIA** (*modello teorico e materiale didattico-educativo*)

- È il materiale didattico allegato al modello teorico PLS (modello teorico, schede didattiche, materiali a esso correlati, ...).
- Tale materiale è utilizzabile sia per condurre le attività di osservazione/potenziamento previste a livello individuale e/o in gruppo e/o con l'intera classe sia per realizzare attività didattiche con la classe inseribili nella normale programmazione disciplinare di classe.
- Tale materiale è presente nel server *Area Didattica* dell'Istituzione e può essere richiesto direttamente al referente incaricato; inoltre, esso è a disposizione online tramite una piattaforma dedicata e predisposta dall'USAS VdA alla quale possono accedere gli insegnanti interessati richiedendo le credenziali di accesso al referente regionale USAS competente in materia di identificazione precoce e DSA.

- **Programmazione didattica**

- Si consiglia di privilegiare le proposte di attività e/o percorsi di apprendimento che, mantenendo gli obiettivi prestabiliti, possano essere realizzate attraverso esperienze a carattere ludico-sperimentale basate sulla manipolazione di materiali realizzabili a livello individuale e/o in gruppo e/o con la classe. Per realizzare tale azione si consiglia di consultare i materiali *PLS PRIMARIA* e *SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+PRIMARIA*.
- Si consiglia di prevedere l'utilizzo delle *routines* come contenitore adeguato e utile per realizzare le attività previste nelle fasi di osservazione/potenziamento.

- **Lavoro in team e formazione**

- Indicativamente a settembre, i team docenti operanti nelle classi prime e il referente incaricato costituiscono un gruppo di lavoro finalizzato all'aggiornamento e alla formazione in itinere, al confronto didattico-educativo e progettuale in merito ai contenuti, alle finalità, all'uso degli strumenti e dei materiali, alla tempistica e a tutto

ciò che concerne l'applicazione del Protocollo in oggetto.

- I soggetti succitati concordano i momenti di formazione e/o confronto progettuale in itinere e in base alle esigenze contingenti; effettuano tali incontri in sede di programmazione settimanale di classe.
- **Rapporti scuola-famiglia**
  - Indicativamente entro il mese di ottobre, i team docenti operanti nelle classi prime, in sede di Assemblea di classe con i genitori, illustrano alle famiglie gli elementi didattico-educativi essenziali (finalità, modalità, tempi di applicazione, ...) che caratterizzano le attività di individuazione precoce previste dal presente Protocollo in ottemperanza a quanto prescritto dal "Protocollo d'intesa regionale per le attività di identificazione precoce di casi sospetti di disturbo specifico di apprendimento (DSA)".

## **SECONDA FASE**

Progettazione e svolgimento delle attività di potenziamento

- **Azione e attività da effettuare** da febbraio a maggio e per un periodo di almeno 4 mesi.
- **Materiali e/o documenti di riferimento da prendere in considerazione e/o da compilare:**

### **TABELLA+2+PRIMARIA+per alunno**

- È lo strumento che consente di individuare gli indicatori di fragilità dell'alunno e di registrare i risultati conclusivi raggiunti al termine delle attività di potenziamento.
- L'utilizzo di tale strumento è obbligatorio per l'alunno che svolge specifiche attività di potenziamento per un periodo significativo di almeno 4 mesi (da febbraio a maggio).
- Entro maggio, deve essere compilata la colonna apposita dello strumento che riporta i risultati conclusivi raggiunti al termine del percorso di potenziamento.
- Entro maggio, tale strumento deve essere debitamente compilato e consegnato in segreteria per essere protocollato e inserito nel fascicolo personale dell'alunno per il quale è prevista la chiusura del percorso di supporto scolastico, per l'alunno per il quale è prevista l'eventuale prosecuzione delle attività di potenziamento nella classe successiva, per l'alunno per il quale è prevista, in accordo con la famiglia, la predisposizione e l'invio ai servizi socio-sanitari della *Richiesta di collaborazione*.

### **SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+PRIMARIA** (vedere PRIMA FASE)

- È lo strumento utilizzabile sia per condurre le attività di potenziamento previste a livello individuale e/o in gruppo e/o con l'intera classe sia per realizzare attività didattiche con la classe inseribili nella normale programmazione disciplinare di classe.

### **PLS\_PRIMARIA** (vedere PRIMA FASE)

- È il materiale didattico utilizzabile sia per condurre le attività di potenziamento previste a livello individuale e/o in gruppo e/o con l'intera classe sia per realizzare attività didattiche con la classe inseribili nella normale programmazione disciplinare di classe.

- **Programmazione didattica** (vedere PRIMA FASE)

- Le attività di potenziamento previste dal Protocollo d'identificazione regionale possono essere condotte a livello individuale e/o in gruppo e/o con la classe.
- Si consiglia di privilegiare le proposte di attività e/o percorsi di apprendimento che, mantenendo gli obiettivi prestabiliti, possano essere realizzate attraverso esperienze a carattere ludico-sperimentale basate sulla manipolazione di materiali realizzabili a livello individuale e/o in gruppo e/o con la classe. Per realizzare tale azione si consiglia di consultare i materiali *PLS\_PRIMARIA* e *SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+PRIMARIA*.
- Si consiglia di prevedere l'utilizzo delle *routines* come contenitore adeguato e utile per realizzare le attività previste nella fase di osservazione/potenziamento.
- Durante tutto il periodo dedicato al potenziamento, gli insegnanti sono tenuti a inserire nel registro elettronico una dicitura, anche espressa in modo generico, che indichi lo svolgimento di attività di potenziamento, in piccolo gruppo e/o individuali, riferibili al presente Protocollo senza precisare il nominativo degli alunni coinvolti (ad esempio: "Svolgimento/Attivazione di attività didattico-educative di potenziamento previste dal Protocollo d'identificazione precoce dei DSA, a livello individuale e/o in piccolo gruppo, ...").

- **Lavoro in team e formazione**

- Indicativamente a gennaio, in sede di programmazione settimanale di classe, i team docenti operanti nelle



classi prime e il referente incaricato effettuano un confronto didattico-educativo e progettuale in merito all'applicazione del Protocollo in oggetto.

### ● **Rapporti scuola-famiglia**

- Indicativamente entro la metà di febbraio, in sede di colloquio individuale con le famiglie previsto dall'Istituzione, i team docenti delle classi prime illustrano alle famiglie gli esiti della fase di osservazione.
- In particolare, comunicano alle famiglie i cui figli presentano evidenti fragilità l'attivazione di specifiche attività di potenziamento e ne illustrano gli obiettivi, le modalità didattico-educative nonché gli aspetti organizzativi.

## **TERZA FASE**

Analisi degli esiti delle attività di potenziamento al fine di individuare alunni che presentano difficoltà persistenti  
Valutazione in accordo con la famiglia di un'eventuale richiesta di collaborazione ai servizi socio-sanitari

- **Azione e attività da effettuare** indicativamente entro la fine di maggio e comunque entro la fine della scuola.

### ● **Materiali e/o documenti di riferimento da prendere in considerazione e/o da compilare:**

#### **TABELLA+2+PRIMARIA+per alunno**

- È lo strumento che i team docenti hanno utilizzato e compilato durante l'anno relativamente agli alunni individuati, prima registrandovi i risultati dell'attività di osservazione e poi registrandovi i risultati conclusivi del percorso di potenziamento.
- Entro giugno, tale strumento deve essere consegnato in segreteria per essere protocollato e inserito nel fascicolo personale dell'alunno per il quale è prevista la chiusura del percorso di supporto scolastico, per l'alunno per il quale è prevista l'eventuale prosecuzione delle attività di potenziamento nella classe successiva, per l'alunno per il quale è prevista, in accordo con la famiglia, la predisposizione e l'invio ai servizi socio-sanitari della *Richiesta di collaborazione*.
- Tale strumento NON DEVE ESSERE inviato in allegato all'eventuale richiesta di collaborazione ai servizi socio-sanitari.

#### **TABELLA+3**

- È il documento utilizzabile per illustrare il percorso di individuazione precoce effettuato nel corso dell'anno scolastico che riporta gli indicatori di fragilità dell'alunno individuato, le attività proposte, le modalità didattico-organizzative attuate, gli esiti delle attività condotte e le decisioni conclusive assunte in accordo con la famiglia.
- L'utilizzo di tale documento è obbligatorio per l'alunno per il quale si prevede la chiusura del percorso di potenziamento visto il recupero soddisfacente delle difficoltà e il raggiungimento di tutti gli indicatori problematici; in questo caso, entro giugno il documento deve essere condiviso con la famiglia e consegnato in segreteria per essere protocollato e inserito nel fascicolo personale dell'alunno.
- L'utilizzo di tale documento è obbligatorio per l'alunno che, non avendo recuperato in modo soddisfacente le difficoltà, si presume debba proseguire con le attività di potenziamento nella classe successiva; in questo caso, entro giugno il documento deve essere condiviso con la famiglia e consegnato in segreteria per essere protocollato e inserito nel fascicolo personale dell'alunno.
- L'utilizzo di tale documento è obbligatorio per l'alunno che presentando ancora difficoltà persistenti al termine del percorso di potenziamento, in accordo con la famiglia, viene indirizzato ai servizi socio-sanitari attraverso l'attivazione e la trasmissione, della *Richiesta di collaborazione*; in questo caso, entro giugno il documento deve essere condiviso con la famiglia, firmato da tutti i soggetti coinvolti, consegnato in segreteria per essere protocollato e trasmesso ai servizi socio-sanitari, inserito nel fascicolo personale dell'alunno.
- Si precisa che tale documento NON DEVE ESSERE rinnovato e/o riutilizzato all'inizio e/o nel corso dell'anno scolastico successivo (circolare prot. N. 12475 del 12-07-2019).

#### **RICHIESTA DI COLLABORAZIONE** (allegata al Protocollo regionale per l'identificazione precoce)

- È il documento formale utilizzabile dal team docente per avviare, in accordo con la famiglia, la prassi di collaborazione con i servizi socio-sanitari al fine di approfondire la valutazione diagnostica delle difficoltà dell'alunno individuato; entro giugno, tale documento deve essere debitamente compilato e firmato da tutti i soggetti coinvolti (famiglia e team docente), consegnato in segreteria per essere protocollato e trasmesso ai servizi socio-sanitari in associazione alla **TABELLA+3**, inserito nel fascicolo dell'alunno.

- **Lavoro in team e formazione**

- Indicativamente a maggio, in sede di programmazione settimanale di classe, i team docenti operanti nelle classi prime e il referente incaricato effettuano un confronto didattico-educativo e progettuale in merito all'applicazione del Protocollo in oggetto.

- **Rapporti scuola-famiglia**

- Indicativamente entro la metà di maggio e al termine del percorso di potenziamento, i team docenti effettuano una valutazione conclusiva della situazione dell'alunno individuato.
- Indicativamente entro la fine di maggio, in sede di colloquio individuale e dedicato, i team docenti illustrano alla famiglia dell'alunno individuato gli esiti del percorso di potenziamento e, in accordo con essa, decidono le prospettive future (ossia: interruzione dell'attività di potenziamento - prosecuzione dell'attività di potenziamento nell'anno scolastico successivo - avvio della richiesta di collaborazione ai servizi socio-sanitari per approfondimenti diagnostici).

- **Continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria**

- Indicativamente nel mese di giugno, in sede di incontro formale previsto dal Protocollo di Continuità dall'Istituzione, i team docenti operanti nelle scuole dell'infanzia effettuano un incontro di raccordo con i docenti che presumibilmente opereranno nelle future classi prime per condividere gli esiti delle attività inerenti all'applicazione del presente Protocollo e i dati significativi riferibili alla scolarità pregressa degli alunni individuati.

---

Per gli **alunni** frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e per quelli frequentanti la classe prima **già segnalati e/o già in carico presso il servizio socio-sanitario territoriale e/o privato**, i team docenti coinvolti, in accordo con la famiglia, possono prevedere azioni differenti e maggiormente compatibili con le esigenze contingenti di ciascun caso, diverse da quanto indicato dal presente Protocollo.

Gli elementi che caratterizzano il Protocollo d'identificazione regionale sono parte integrante della programmazione didattica disciplinare del terzo anno della scuola primaria e sono indicati nei *Campi di esperienza della scuola dell'infanzia* dell'Istituzione.

Gli elementi che caratterizzano il Protocollo d'identificazione regionale sono parte integrante della programmazione didattica disciplinare della classe prima della scuola primaria e sono indicati nei *Curricoli della scuola primaria* dell'Istituzione.

Poiché gli **indicatori di competenza** nelle diverse aree del Protocollo d'identificazione regionale perseguono gli obiettivi previsti dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia e dalle programmazioni didattico-disciplinari annuali delle classi prime, i team docenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento di ciascun insegnante, possono proporre a tutto il contesto classe le attività didattico-educative indicate dal succitato Protocollo attraverso la messa in essere di una pratica didattica inclusiva.

Il **referente per l'identificazione precoce della scuola dell'infanzia** incaricato dall'Istituzione, se necessario e compatibilmente con le esigenze contingenti, fornisce il suo supporto ai team docenti coinvolti.

Il **referente per l'identificazione precoce della scuola primaria** incaricato dall'Istituzione, se necessario e compatibilmente con le esigenze contingenti, propone e realizza momenti di interazione con tutti gli insegnanti della scuola primaria in sede di riunione di Intermodulo riservato a tale ordine di scuola (confronto in itinere, condivisione di aggiornamenti, specifiche formazioni, ...) e momenti di interazione specifica (confronto didattico-educativo e progettuale) con i team docenti delle classi prime in sede di programmazione settimanale.

I referenti succitati interagiscono in itinere in relazione alle esigenze contingenti e realizzano un'azione di monitoraggio rispetto all'applicazione del presente Protocollo.

Il presente Protocollo, comprensivo dei documenti e degli strumenti a esso allegati, sono oggetto di **monitoraggio da parte del gruppo GLI** dell'Istituzione scolastica.

I docenti dell'Istituzione scolastica possono fruire delle risorse e/o degli enti territoriali ed extraterritoriali operanti nel **settore dei BES** (materiali specifici, supporto, consulenza, ...). In specifico:



- ✓ Referenti BES e per l'identificazione precoce dei DSA dell'Istituzione (referente per la scuola dell'infanzia – referente per la scuola primaria)
- ✓ Ufficio Supporto all'Autonomia Scolastica della VDA (USAS)
- ✓ Webécole – sezione *Inclusione*

#### **In allegato**

- **TABELLA+1+INFANZIA+per classe**
- **TABELLA+2+INFANZIA+per alunno**
- **SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+INFANZIA**
- **PLS\_INFANZIA (cartella)**
- **TABELLA+1+PRIMARIA+per classe**
- **TABELLA+2+PRIMARIA+per alunno**
- **SCHEMI+DI+OSSERVAZIONE+PRIMARIA**
- **PLS\_PRIMARIA (cartella)**
- **TABELLA+3 (modello unico per scuola dell'infanzia e scuola primaria)**
- **RICHIESTA DI COLLABORAZIONE (vedere modello allegato al Protocollo d'identificazione precoce regionale)**
- **LINEE GUIDA REGIONALI**
- **Protocollo d'intesa regionale per le attività di identificazione precoce di casi sospetti di disturbo specifico di apprendimento (DSA)**  
**link <http://www.scuole.vda.it/images/inclusione/Protocollo-Intesa-IP.pdf>**